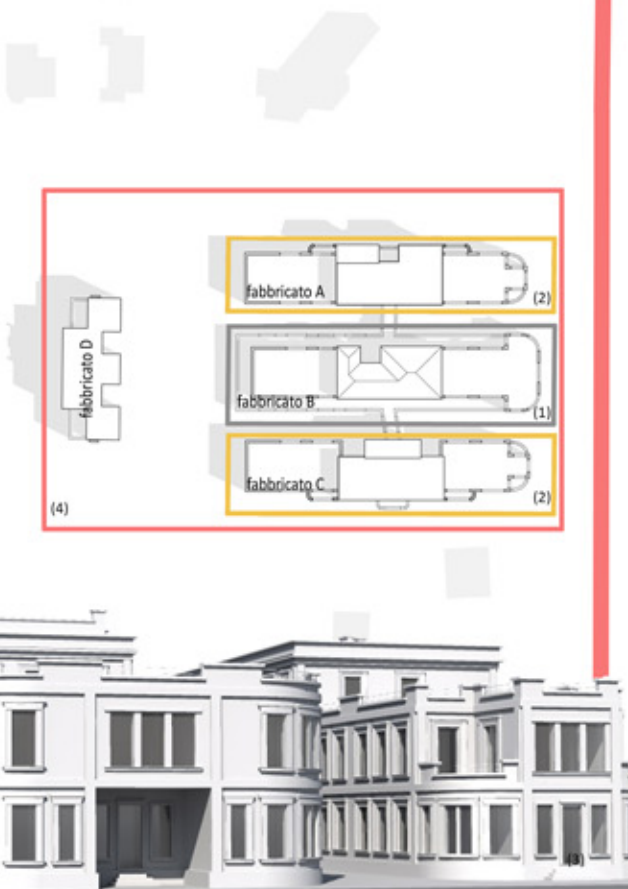
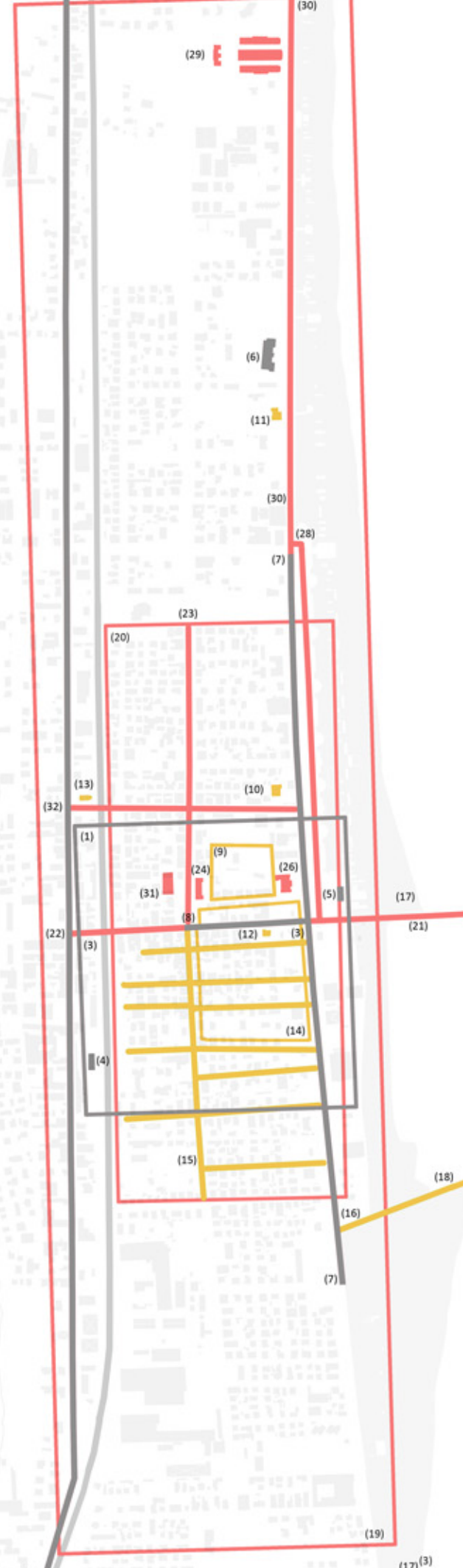
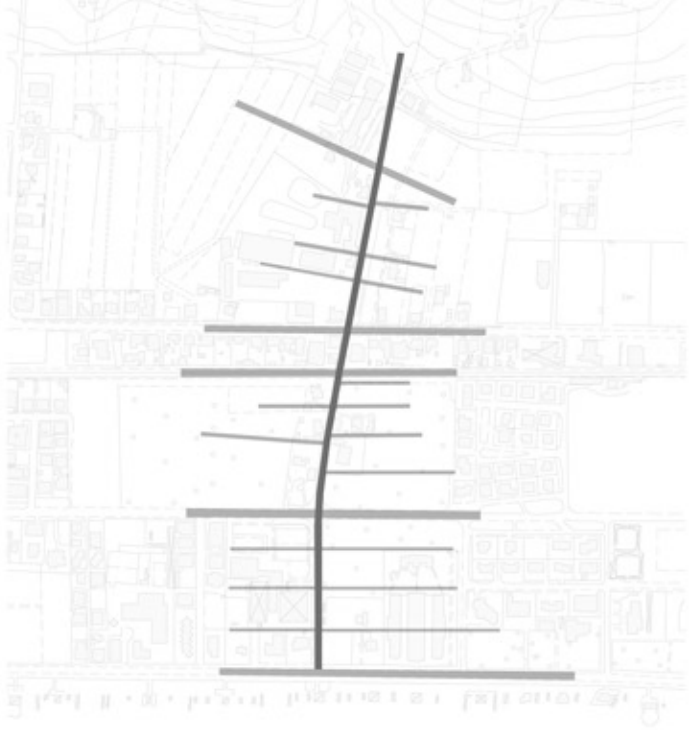


**fine 800**  
 fino al 1870 "terreni acquitrinosi e sostanzialmente deserti "Piano della Marina". (1)  
 1863 delibera che dispone la divisione delle proprietà comunali del "Piano" in piccoli lotti da rimanere assegnati ai poveri e proletari del luogo mediante pagamento di un canone annuo.  
 1863 Strada Provinciale: poi Nazionale Adriatica: erede della "Strada Consolare" o "Salaria Nuova" realizzata nel 1827. (2)  
 Viale Marino: nato come traversa alla strada Consolare di periodo borbonico. (3)  
 Stazione Ferroviaria: prima stazione abruzzese nel tratto Ancona - Pescara. (4)  
 1875 Stabilimento Balneare Veneri: tra i pochissimi sorti sul lungomare, costituito su palafitta, smontabile. (5)  
 1888-97 Ospizio Marino: primo impianto talassoterapico e unico fino al 1905 nella fascia di litorale da Fano a S. Maria di Leuca. (6)  
 1890 Passeggiata Lungomare: acquisto di una striscia di demanio marittimo dell'estensione di un ettaro destinata alla strada di lungomare; sull'arenile si sarebbe inizialmente tracciato un sentiero sostituito in seguito da una fascia larga 20 m e lunga 2 km posta tra l'ospizio marino e il deposito di carbone della Ditta Costantini di Ancona. (7)  
**1900 / 1919**  
 inizio '900: nascita primi esercizi commerciali concentrati lungo il Viale Marino (oggi via Nazario Sauro) e in quella che oggi è la Piazza Martiri. (8)  
 Contrada Ciannarichelle: piccolo nucleo di abitazioni. (9)  
 1901 Villa Testori. (10)  
 1909 Villa Montani. (11)  
 1910 Villa Gasbarrini. (12)  
 1904-11 Chiesa della Natività. (13)  
 1907 Delibera integrale attivazione Piano Planimetrica del 1877, con intervento igienico per la Bonifica di quella parte di Borgata Marina occupata da edilizia minuta e degradata insieme con la Disciplina delle Costruzioni nella zona tra la Ferrovia e il Lungomare. (14)  
 1910 Ampliamento Piano Regolatore: costruzione di una serie di strade ortogonali disposte a scacchiera che costituivano la direttrice dell'espansione insediativa non piegata a finalità turistiche e balneari. (15)  
 1913 Costruzione Decouville: ferrovia a scartamento ridotto che percorre in tutta la sua lunghezza il "Pennello Scogliera" antesignano del Molo Sud o Porto Vecchio. (16)  
 1915 Bonifica Litorale: dal fiume Salinello al fiume Tordino, 280 ettari di superficie acquitrinosa. (17)  
 1916 Costruzione del Molo Sud: Pennello orientato a 52° Est per circa 180 m con lunghezza di 6 m e 8 m in testata. (18)  
 1918 L'Ospizio Marino si trasforma in Colonia Marina: edificio atto a ospitare i figli dei militari combattenti o deceduti della provincia di Teramo  
**1920 / 1939**  
 Fine anni '20, La Borgata era considerata come lo Sviluppo Industriale di Giulianova, grazie alla presenza di numerose e attissime industrie imprenditoriali locali  
 Ventennio Fascista, Bonifica integrale Litorale. (19)  
 1921 Censimento: 1554 abitanti della Borgata Marina - 3177 abitanti Centro Storico  
 1923 Piano Regolatore di Ampliamento della Borgata Marina. (20)  
 1923 Risagomatura Lungomare. (7)  
 1924 Costruzione Molo Nord: in asse con di V.le Marino, lungo 215,90 m e largo 4,40 m. (21)  
 1925 Realizzazione di una strada adiacente alla ferrovia (oggi via Gorizia) e del passaggio a livello che collegava la Strada Provinciale con V.le Marino. (22)  
 1925-27 L'Ospizio Marino diviene sedi distaccata del Manicomio di Teramo  
 1926 Costruzione Viale Duca degli Abruzzi, lungo 600 m (oggi V.le Onini). (23)  
 1927 Edificio Scolastico. (24)  
 1927 Prolungamento Molo Nord: fino alla testata prefissa di 350 m, di cui 240 nella primitiva direzione e 110 m nella direzione dello scirocco; aveva testata larga 15 m e lunga 10 m. (25)  
 1929 Inaugurazione Hotel Kursaal, prima Club Marino dal 1910 al 1928. (26)  
 1930 L'Ospizio Marino diviene Istituto di Proffassi Antituberculare  
 1930 Parziale prolungamento Molo Sud 474,50 m. (27)  
 1932-34 "Depolverizzazione", Asfaltatura Strada Provinciale, poi Statale Adriatica. (2)  
 1932 Bitumatura e costruzione marciapiedi in V.le Marino (oggi V.le Nazario Sauro). (3)  
 1933 Progettazione di un Muretto di difesa del Lungomare: il podestà Antonio De Santis affida l'incarico all'Ing. Giuseppe Meo della progettazione di un muretto di difesa dal Molo Nord del Porto al Piazzale Fiume d'Italia (oggi Piazza P. Wiliermin), per sistemare la strada del lungomare corsosa delle mareggiate. (28)  
 1933-36 Progettazione ed esecuzione del Lungomare Monumentale di 675 m. (28)  
 1936 Inaugurazione Colonia Marina "Rosa Maltoni Mussolini". (29)  
 1936 Bitumatura del Lungomare Monumentale: il nuovo lungomare nato come progetto di un semplice muretto diviene quindi con la sistemazione delle colonne in marmo, delle luci ad energia elettrica e con la sistemazione del verde, un progetto volto a trasformare radicalmente la realtà urbana di Giulianova Lido. (28)  
 1934 Censimento: 3344 abitanti della Borgata Marina - 2721 abitanti Centro Storico  
 1934 La Borgata Marina, visto l'incremento insediativo non può essere ancora considerata frazione e prende il nome di "Giulianova Lido".  
 1936 Costruzione Strada di Lungomare Nord (oggi Lungomare Zara), destinata a collegare la nuova Colonia Marina con il Piazzale Fiume d'Italia (oggi Piazza P. Wiliermin). (30)  
 1937 Inaugurazione Cinema Ideal (dove oggi sorge la Banca delle Marche in Piazza Martiri). (31)  
 1938 Costruzione Sottopassaggio linea ferroviaria (oggi via Tahon de Revel). (32)  
**Colonia Marina "Rosa Maltoni Mussolini"**  
 16-06-1927 Regio Decreto n.1231: "Per svolgere opere di previdenza e assistenza economica ai maestri elementari e direttori scolastici garantendo altresì ai biologi e alle loro famiglie l'erogazione di borse di studio, ma soprattutto facilitazioni per cure climatiche, coerentemente a precise linee educative ed igieniche.  
 1927 I.N.A.M. con Direttore Generale Francesco Bassone, aveva scelto il litorale teramano per la grandezza dell'arenile e la levigatezza del manto sabbioso: "Città dell'Infanzia".  
 27-05-1932 Cesare Migliori dona all'I.N.A.M. 2000 mq di arenile per la costruzione di una colonia marina permanente. (1)  
 22-08-1932 Affidamento del progetto all'Ing. Albergo Ricci (molisano e dipendente del Ministero della Pubblica Istruzione): progetto limitato al blocco centrale per ospitare 125 bambini per un costo di 300.000 lire; il problema erano le dimensioni ridotte dell'area.  
 21-02-1934 Cesare Migliori cede a titolo gratuito altri 3600 mq di terreno; si rende possibile la stesura definitiva del progetto conformato alla manualistica tipologica ed architettonica del Regime: impostazione su schemi lineari, su un linguaggio funzionale, e sulla semplicità richiesta appunto dal Ministero; la pianta è fortemente evocativa con la costruzione della lettera M di Mussolini. (2)  
 16-03-1934 Morte del benefattore Cesare Migliori.  
 1934 Approvazione del progetto definitivo e inizio lavori sotto la supervisione di Giuseppe Vitigliani, segretario del Ministro Bottai; i lavori sono affidati alla ditta di costruzioni di Cesare Albani.  
 1934 Progettazione e inizio lavori Strada di Lungomare Nord (oggi Lungomare Zara), destinata a collegare la nuova Colonia Marina con il Piazzale Fiume d'Italia (oggi Piazza P. Wiliermin). (3)  
 26-01-1935 / 26-01-1935 Altre due donazioni fatte dalla vedova Migliori con le quali fu possibile la costruzione del complesso con il suo assetto definitivo: 3 padiglioni composti di servizi, dormitori, dodici camerate, sale ricreative, cucina e mensa, e un padiglione di infermeria e lavanderia. (4)  
 Estate 1936 Inaugurazione Colonia dove alloggiavano a pieno regime mille persone; precedette di qualche mese l'ultimazione della Strada di Lungomare  
 1940 La Struttura viene requisita dall'Autorità Militare per poter accogliere un Ospedale Territoriale e successivamente fu occupata dalle truppe tedesche, inglesi e italiane: durante la guerra i fabbricati subirono notevoli danneggiamenti  
 1948 I fabbricati della Colonia Marina furono acquistati dall'I.N.A.M. ottenne che la ricostruzione fosse affidata al Genio Civile (che ebbe dello stesso manto l'I.N.A.M. stesso avrebbe provvedere alle spese degli arredi.  
 1958 La Colonia Marina fu messa in opera.  
 1978 Un'altra fabbrica Civitina entrò in attività: la fabbrica di Teramo fu il primo stabilimento di Atene Cuneo di Giulianova.  
 1992 L'istituto venne chiuso perché a seguito di rilevazioni sulla contaminazione del suolo.  
 1993 Progetto per la Riqualificazione e Messa in sicurezza del Complesso: per problematiche di natura commerciale non andò a buon fine.  
 2008 Il complesso si trova in uno stato di completo abbandono e con una molto avanzata condizione.



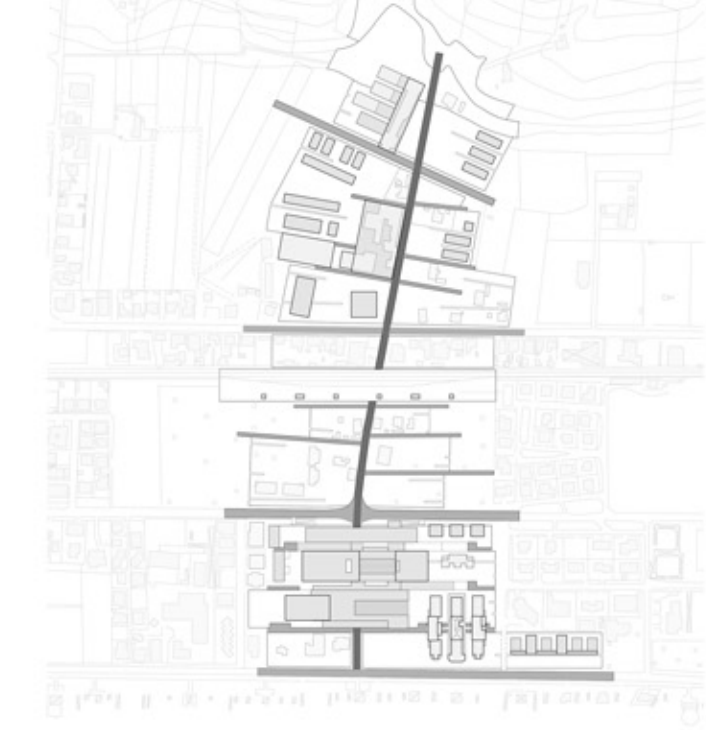
TRACCIATI



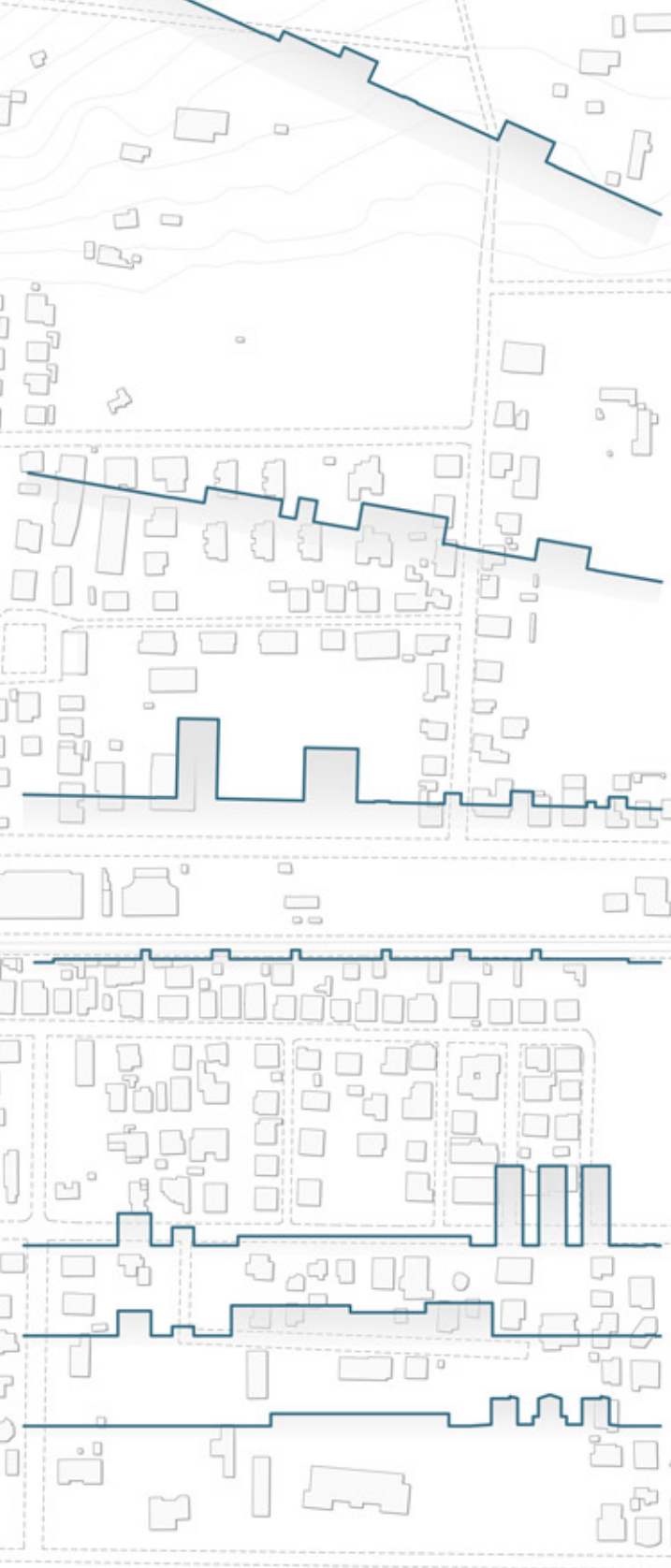
GEOMETRIE



INTERVENTI



SEZIONI \_scala 1:2000

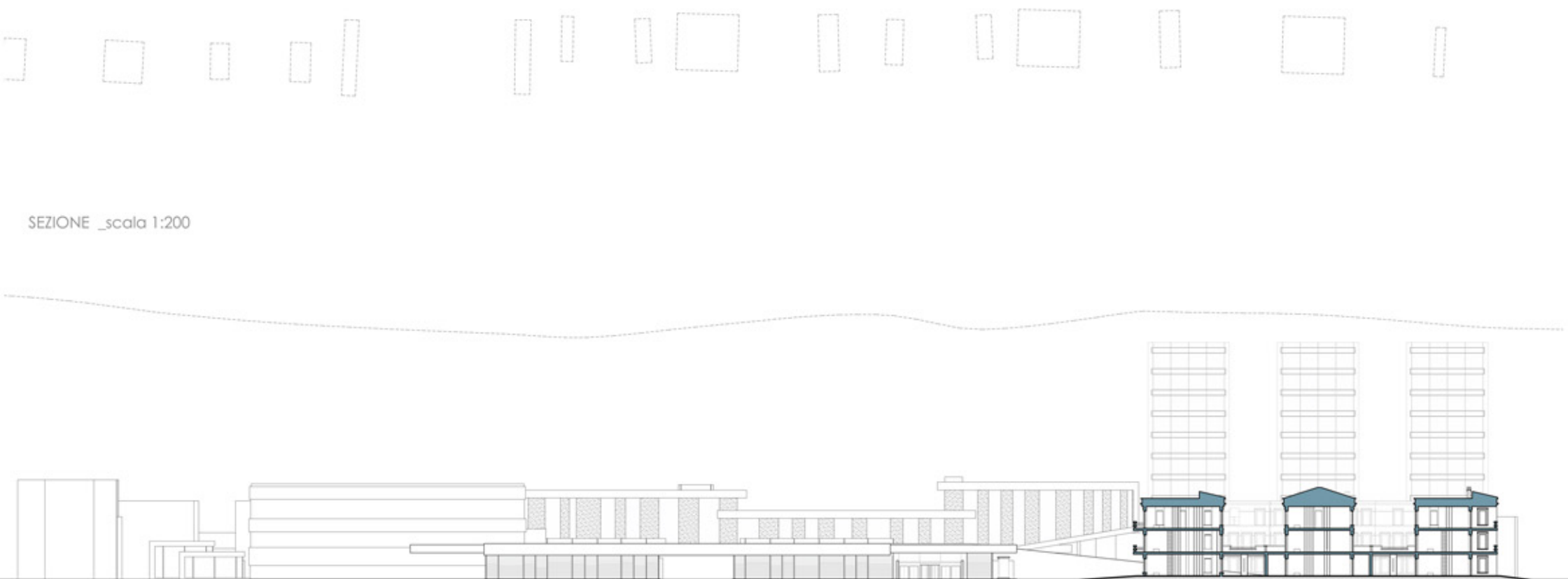
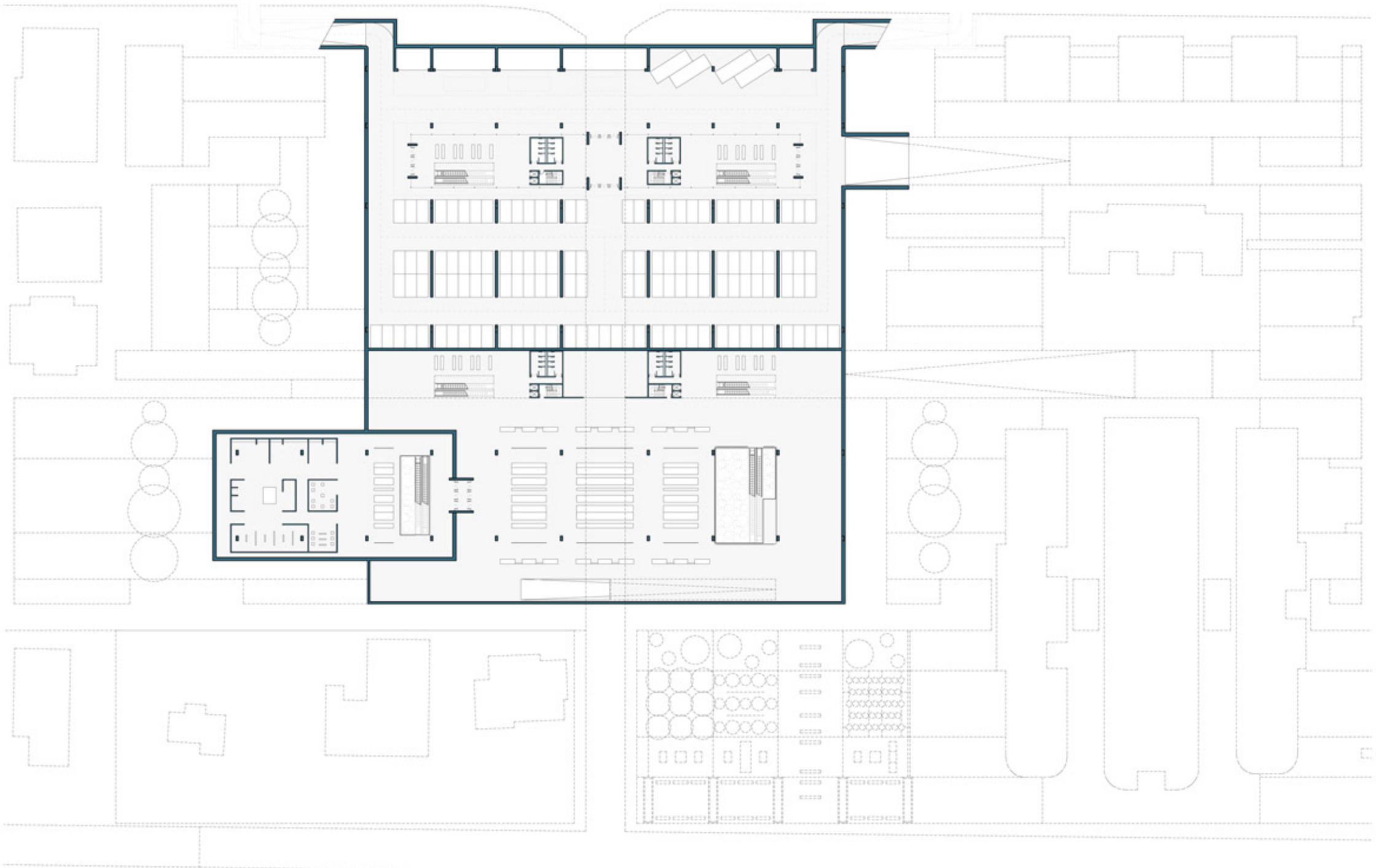


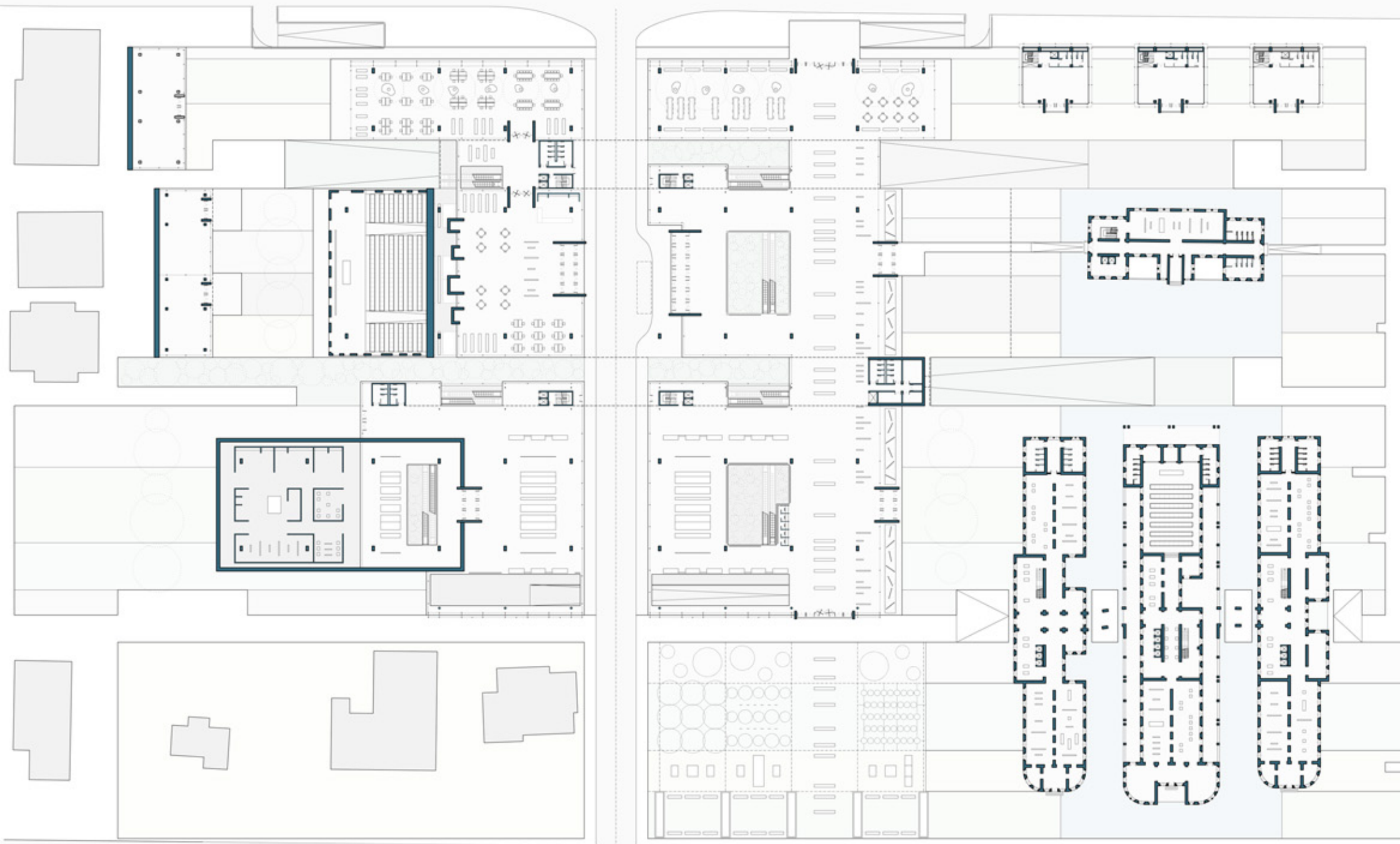
MASTERPLAN \_scala 1:2000



RENDER







SEZIONE \_scala 1:200



RENDER

